



Nel settore del trasporto ferroviario, tra le figure professionali esposte a rischi più gravi sono da considerare gli addetti alla manutenzione dell'infrastruttura, a volte coinvolti in veri e propri incidenti, in alcuni casi anche fatali. Tra loro, oltre ai dipendenti della stessa Rfi, figurano anche quelli di Società che operano in appalto per Rfi, ai quali si applica il Ccnl dell'edilizia o metalmeccanico. Malgrado le rigide norme emanate da Ansfisa per salvaguardare la sicurezza dell'esercizio ferroviario, le quali prevedono la possibilità di effettuare tali attività solo in regime di interruzione della circolazione ferroviaria, in questi ambiti si continuano a registrare incidenti sul lavoro, spesso anche gravi. Secondo quanto contenuto nella Deliberazione del 31 dicembre 2020, n. 20/2020/G, della Corte dei Conti, relativa all'attività svolta dall'ANSF (attuale Ansfisa), in Italia c'è una percentuale molto più alta rispetto alla media europea (40% contro 7-8%) di conversione delle situazioni di pericolosità (cd. eventi precursori, come rotaie rotte, fibbie dei binari, indebito superamento dei segnali, guasti di segnalazione di lato sbagliato, ruote rotte e assi rotti) in veri e propri incidenti - e questo potrebbe indicare anche una mancanza sul fronte dei controlli, che dovrebbero essere utili per segnalare tempestivamente le situazioni di potenziale pericolo. RFI con il nuovo Piano Industriale sta investendo nelle tecnologie e nella riorganizzazione della manutenzione al fine di migliorare la sicurezza della circolazione ferroviaria. Tuttavia, alla luce di questi dati, riteniamo opportuno impegnare la Categoria per fare pressione su Rfi affinché si faccia maggiormente carico della manutenzione ordinaria e del ripristino delle anomalie segnalate con personale proprio, oltre che del rispetto delle condizioni di salute e sicurezza negli appalti. Nel settore esiste anche un protocollo d'intesa tra le Federazioni degli Edili dei Sindacati Confederali ed Rfi che impegna quest'Ultima a individuare, nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica le misure di sicurezza che saranno poste a base di gara tra gli obblighi dell'appaltatore, oltre che a controllare la corretta esecuzione tecnica e organizzativa di tali obblighi.

**SUL LAVORO VAISICUR\*: LA CAMPAGNA DI FILT CGIL**